



COMUNE DI DASÀ

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Corso Umberto I n.73 - 89832 DASA' (VV)

Tel.0963/353057 Fax 0963/354137

Sito Web: <http://www.comune.dasa.vv.it> e-mail comunedasa@libero.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

COPIA

N. 11 Data 08.04.2024	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)
--	--

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **otto**, del mese di **aprile**, alle ore **15,00**, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

N.	Cognome	Nome	PRESENTI	ASSENTI
01	SCATURCHIO	Raffaele	X	
02	CIRILLO	Vincenzo	X	
03	BARBA	Anna Maria		X
04	MANGIARDI	Elio	X	
05	CONIDONI	Giovanni	X	
06	AMATO	Pietro	X	
07	GENTILE	Maria Domenica	X	
08	ALTAMURA	Elena		X
09	FILARDO	Francesco	X	
10	CATANIA	Maria Rosaria	X	
11	TRIPODI	Pietro	X	
		TOTALE	N. 9	N. 2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Giovanni Gurzi.

Assume la Presidenza sig. Vincenzo Cirillo, Presidente del Consiglio, il quale, constatata la sussistenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 15,20.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto emanato dal Ministro dell'interno in data 22 dicembre 2023 che ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL);

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 66 in data 27/09/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2024-2026 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 20 in data 20/12/2023, ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (DUP);
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 17 in data 14/03/2024, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2024-2026, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale;

Richiamata la propria deliberazione n. 10 in data 08/04/2024, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2024 - 2026;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 18 in data 14/03/2024, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d. Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2022);
- *la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 25/06/2012, con cui è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al d. Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;*
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 20/12/2024, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'IMU** di cui all'art. 1, cc. 738-783, L. n. 160/2019, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 85 in data 22/11/2023, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;**
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 84 in data 22/11/2023, relativa all'approvazione delle **tariffe del Canone unico patrimoniale (ex art. 1, cc. 816-847, L. n. 160/2019);**
- *la deliberazione di Giunta Comunale n. 87 in data 22/11/2023, relativa all'approvazione della scheda tecnica del PEF con le tariffe per la gestione del servizio acquedotto per l'esercizio di competenza;*
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 83 in data 22/11/2023, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d. Lgs. n. 285/1992;
- **la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni;

Preso atto che, in relazione alla TARI, questo ente ha approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 in data 28/08/2023, per l'anno 2023, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)", validando contestualmente, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 363/2021 di ARERA, il Piano Economico Finanziario e i documenti ad esso allegati;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”*;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto-legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto-legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta:

non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d. Lgs. n. 267/2000 (prot. 2802/2023);
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d. Lgs. n. 267/2000 prot. 1308/2024 del 25-03-2024;

Aperta la discussione e uditi gli interventi dei consiglieri;

Visto il d. Lgs. n. 267/2000;

Visto il d. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti **FAVOREVOLI N. 6**, **CONTRARI N. 3 (Filardo – Catania - Tripodi)** espressi in forma palese dai **nove** consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. **che il mancato** rispetto dei termini previsti dall'art. 151 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 per l'approvazione del bilancio di previsione è dovuto all'impossibilità di procedere nei termini ordinari e l'aderenza alle motivazioni generali o specifiche indicate nello stesso DM di rinvio del termine;
2. **di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d. Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d. Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo lo schema all. 9 al d. Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'**allegato A) Quadro riassuntivo** e dell'**allegato B) Nota Integrativa** - alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2024-2026 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio, così come dall'**allegato C) Bilancio di previsione equilibri di bilancio** – quale parte integrante e sostanziale della deliberazione;

4. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2023-2025 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d. Lgs. n. 267/2000;
5. **di dare atto** ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, del rispetto degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
6. **di dare atto** che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del d. Lgs. n.118/2011 e dell'art. 172 del d.lgs. n. 267/2000;
7. **di pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
8. **di trasmettere** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti **FAVOREVOLI N. 6, CONTRARI N. 3 (Filardo – Catania - Tripodi)** espressi in forma palese dai **nove** consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI DASÀ

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 Data 08.04.2024	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)
--	--

P A R E R I

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Dasà, lì 08/04/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Bruno Laria

P A R E R I

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Dasà, lì 08/04/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Bruno Laria

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Vincenzo Cirillo



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giovanni Gurzi

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.L.gs. n. 267/2000) al n. _____ Reg. Pubblicazioni.

Data **10 APR. 2024**

L'addetta alla Pubblicazione
F.to Geom. Stefania Rottura



ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d' ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi
(art.124, D.L.gs. n.267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.L.gs. n.267/2000;

è divenuta esecutiva il decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
(art.134, comma3, D.L.gs.n.267/2000)

Data **10 APR. 2024**



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giovanni Gurzi

È copia conforme all'originale.

Data **10 APR. 2024**



Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Gurzi